

Oggetto: Rischio licenziamenti call center IREN di Asti – tutela occupazionale e ruolo del Comune

Al Sindaco del Comune di Asti
All'Assessore competente

Premesso che

- con comunicazione ufficiale alle organizzazioni sindacali SLC CGIL, FISTEL CISL e UILCOM UIL è stata avviata una procedura di esubero che coinvolge 62 lavoratrici e lavoratori del call center IREN di Asti, pari a oltre il 50% della forza lavoro;
- le cause della procedura, come riportato dai sindacati, sarebbero legate al mancato riconoscimento da parte del committente IREN dei volumi di lavoro previsti dal bando di gara;
- i lavoratori interessati erano stati assorbiti pochi mesi prima anche attraverso clausola sociale;
- IREN opera sul territorio astigiano anche attraverso partecipazioni in servizi pubblici locali;

considerato che

- il rischio occupazionale riguarda decine di famiglie del territorio;
- l'innovazione tecnologica e l'introduzione dell'intelligenza artificiale non possono tradursi in un arretramento dei diritti e in licenziamenti indiscriminati;
- il Comune, pur non essendo parte diretta dell'appalto, ha un ruolo politico e istituzionale di tutela del lavoro e della coesione sociale;

si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere:

1. se l'Amministrazione comunale sia a conoscenza della situazione occupazionale del call center IREN di Asti e degli esuberi annunciati;
2. se e quali interlocuzioni siano state avviate con IREN, con le aziende appaltatrici e con le organizzazioni sindacali;
3. se il Comune intenda farsi parte attiva presso IREN per chiedere il rispetto dei volumi di lavoro previsti e la tutela dei livelli occupazionali;
4. quali iniziative politiche e istituzionali l'Amministrazione intenda assumere per evitare la perdita di 62 posti di lavoro sul territorio comunale;

COMUNE DI
ASTI



C_A479 - 0 - 1 - 2026-01-26 - 0009430

Prot. Generale n: 0009430

A

Data: 26/01/2026

Classific.: 1-6-0

C_A479 - 0 - 1 - 2026-01-26 - 0009430

5. se, più in generale, l'Amministrazione non ritenga necessario aprire una riflessione sul rapporto tra innovazione tecnologica, appalti pubblici e tutela del lavoro.

ASTI 26/1/2026

Mario Malandrone